

IL D.LGS.106/09

Integrazioni e modifiche al Testo Unico sulla Sicurezza
Di Luca Bazzani
Liberamente scaricabile da www.lucabazzani.com

ARGOMENTI

- Genesi storica del D.Lgs. 106/09
- Contenuti principali del D.Lgs. 106/09
- Modifiche apportate al D.Lgs.81/08

04/10/2009 IL D.Lgs. 106/09 2

LA GENESI STORICA

- Partecipazione dei lavoratori ATTIVA prevista ancora nello Statuto dei Lavoratori
- D.Lgs.626/94 (recepimento di varie direttive europee)
- Legge 123/07 (Delega al Governo per riordinare la normativa sulla Sicurezza e Salute sul Lavoro)
- D.Lgs.81/08 (entrato in vigore il 15 maggio 2008, a parte alcune proroghe successivamente previste)
- D.Lgs. 106/09

04/10/2009 IL D.Lgs. 106/09 3

COMMENTI ALLA PUBBLICAZIONE

- “Il decreto non ... ha carattere innovativo, dovendo rispettare i principi e i criteri direttivi stabiliti dal Parlamento nel 2007.”
- “Un primo obiettivo del provvedimento è quello di **correggere** i molti **errori materiali e tecnici** presenti nell’attuale disciplina”
- “Un secondo obiettivo è quello di **superare le difficoltà operative, le criticità e le lacune** evidenziate dai primi mesi di applicazione delle nuove regole.”

04/10/2009

Il D. Lgs. 106/09

4

LE PRINCIPALI NOVITA'

- Correzioni errori
- Modifiche alle prestazioni di volontari
- Profondi cambiamenti alla disciplina che regola i Documenti Valutazione Interferenze (DUVRI)
- Introduzione del sistema di qualificazione delle imprese dei lavoratori autonomi e i settori a particolare rischio infortunistico
- Modifiche per la data certa
- Formazione, informazione e addestramento
- Estensione della prescrizione obbligatoria

04/10/2009

Il D. Lgs. 106/09

5

LE PRINCIPALI NOVITA'

- Proroga per la valutazione del rischio stress
- Maggiore integrazione tra Servizio Sanitario Nazionale e INAIL
- Modifica delle procedure di comunicazione del nominativo del RLS all'INAIL
- Aggiornamento della disciplina inerente il potere di sospensione dell'impresa
- Stop alle catene di deleghe
- Reintroduzione della visita medica riassuntiva
- Valorizzazione del ruolo degli enti bilaterali
- Rivisitazione del sistema sanzionatorio con aggiornamento dei valori applicati alle sanzioni

04/10/2009

Il D. Lgs. 106/09

6

ERRORI MATERIALI

PRECEDENTEMENTE INSERITI

- Il più grave sicuramente consisteva nell'inserimento in Allegato 39 del valore limite del piombo nel sangue in MILLIGRAMMI
- Sostituito con l'indicazione NANOGRAMMI

04/10/2009

Il D.Lgs. 106/09

7

DISCIPLINA DELL'ATTIVITA' DEI VOLONTARI

- Il D.Lgs.81/08 "equipara il volontario a un vero e proprio lavoratore subordinato".
- Il D.Lgs. 106/09 "garantisce ai volontari non solo in via generale una tutela analoga a quella garantita ai lavoratori autonomi in termini di fornitura di DPI e attrezzature di lavoro".

04/10/2009

Il D.Lgs. 106/09

8

MODIFICHE AL DUVRI

- Che cosa è il DUVRI?
- Art. 26 D.Lgs.81/08: "Il datore di lavoro COMMITTENTE promuove la cooperazione e il coordinamento ... elaborando un UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da INTERFERENZE". Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

04/10/2009

Il D.Lgs. 106/09

9

MODIFICHE AL DUVRI

- “Non si applica ai servizi di natura intellettuale, alla mera fornitura di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore due giorni”

04/10/2009

Il D. Lgs. 106/09

10

LIMITI DI APPLICAZIONE DELLE MODIFICHE

- Le lavorazioni non devono comportare rischi derivanti da:
 - Agenti cancerogeni
 - Agenti biologici
 - Atmosfere esplosive
 - Rischi particolari riportati in allegato XI

04/10/2009

Il D. Lgs. 106/09

11

RISCHI IN ALLEGATO XI

- Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento profondità superiore a metri 1,5 o di caduta dall'alto d'altezza superiore a metri 2
- Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute
- Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate
- Lavori in prossimità di linee elettriche aeree a conduttori nudi in tensione
- Lavori che espongono ad un rischio di annegamento
- Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie
- Lavori subacquei con respiratori
- Lavori in cassoni ad aria compressa
- Lavori comportanti l'impiego di esplosivi
- Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti

04/10/2009

Il D. Lgs. 106/09

12

ULTERIORI MODIFICHE APPLICATE AL DUVRI

- “ Va adeguato in funzione dell’evoluzione dei lavori, servizi e fornitura”
- “ Tale documento redatto, ai fini dell’affidamento del contratto, da soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione della specifico appalto”

04/10/2009

Il D. Lgs. 106/09

13

COSTI PER LA SICUREZZA

- Il documento deve riportare “ i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni a pena di nullità ai sensi dell’articolo 1418 del codice civile”.
- “ I costi ... non sono soggetti al ribasso”

04/10/2009

Il D. Lgs. 106/09

14

ESEMPIO:COSTI PER LA SICUREZZA

- Appalto di operazioni di manutenzione degli impianti elettrici durante il normale svolgimento delle attività lavorative presso l’azienda Rossi SPA.
- Sono state contattate le due aziende, Elettrica Srl e Corrente Snc. che hanno inviato i loro preventivi con riportati i costi per le interferenze.
- Quale scegliere?

04/10/2009

Il D. Lgs. 106/09

15

I PREVENTIVI DEI 2 CONCORRENTI

Elettrica Srl

- Importo lavori: 2500€
- Costi per eliminare ogni interferenza: 300€

Corrente Snc

- Importo lavori: 2400€
- Costi per eliminare ogni interferenza: 150€

04/10/2009

Il D. Lgs. 106/09

16

QUALE PREVENTIVO?

Costi Interferenze congrui: 300€

- Valore preventivo Elettrica Srl: 2200€
- Valore preventivo Corrente Snc: 2250€ (2100€+150€ legati alla differenza tra i 2 valori di costi di interferenza)

Costi Interferenze congrui: 150€

- Valore preventivo Elettrica Srl: 2350€
- Valore preventivo Corrente Snc: 2250€

04/10/2009

Il D. Lgs. 106/09

17

SISTEMA DI QUALIFICAZIONE IN SETTORI A PARTICOLARE RISCHIO INFORTUNISTICO

- Inizialmente si applica nel settore edile
- Verifica delle idoneità tecnico professionale delle imprese dei lavoratori autonomi edili
- Patente a punti (attribuzione di un conteggio iniziale che misuri l'idoneità ed eventuali successivi decrementi legati a comportamenti errati, sanzioni, divieti etc. ecc. che determini l'impossibilità per l'impresa con loro per autonomo di operare sotto)

04/10/2009

Il D. Lgs. 106/09

18

PATENTE A PUNTI PER L'EDILIZIA

- Si rimane in attesa di ulteriori chiarificazioni attraverso successivi decreti legislativi

04/10/2009

Il D. Lgs. 106/09

19

DATA CERTA

- È stata introdotta una procedura semplificata per l'apposizione della data certa al documento di valutazione dei rischi o eventuale autocertificazione
- È possibile dimostrare la data certa con l'apposizione della firma contemporanea in calce al documento da parte delle figure aziendali coinvolte in materia di Salute e Sicurezza
 - Datore di lavoro
 - RSPP
 - RLS
 - Medico competente
- Pare che la mancanza della firma di una delle figure sopra menzionate comporti il decadimento di tale procedura e la necessità di apporre data certa attraverso differenti modalità, ad esempio:
 - Autoprestazione presso ufficio postale
 - Atto di notaio
 - Atto di pubblico ufficiale
 - Posta elettronica certificata
 - Firma digitale

04/10/2009

Il D. Lgs. 106/09

20

FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

- Rafforzata la necessità di migliore formazione, informazione e addestramento
- Necessità di documentare lo svolgimento delle suddette attività.

04/10/2009

Il D. Lgs. 106/09

21

ESTENSIONE DELLA PRESCRIZIONE

OBBLIGATORIA

- Viene estesa ai reati puniti con la sola ammenda
- Viene istituito un analogo provvedimento per le violazioni punite con sanzione pecuniaria amministrativa
- Obiettivo: ripristinare le condizioni di legalità e puntare alla risoluzione dei problemi
- La sanzione penale è riservata ai soli casi di violazione delle disposizioni e non a quelli unicamente formali (notifiche, trasmissione documentazione, comunicazioni nomine, ecc. ecc.)

04/10/2009

Il D.Lgs. 106/09

22

ESTENSIONE DELLA PRESCRIZIONE

OBBLIGATORIA

- Art. 301 (già presente nel D.Lgs.81/08): “ alle contravvenzioni in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro... per le quali sia prevista la pena alternativa dell’arresto o dell’ammenda ovvero la pena della sola ammenda si applicano le disposizioni in materia di prescrizione l’estinzione del reato ... del decreto legislativo 19 dicembre 1994, n. 758”

04/10/2009

Il D.Lgs. 106/09

23

ESTENSIONE DELLA PRESCRIZIONE

OBBLIGATORIA

- Art.301-BIS: estinzione agevolata degli illeciti amministrativi a seguito di regolarizzazione
- “ in tutti i casi di inosservanza degli obblighi puniti con sanzione pecuniaria amministrativa il trasgressore, al fine di distinguere l’illecito amministrativo, è ammesso al pagamento di una somma pari alla misura minima prevista dalla legge qualora provveda a regolarizzare la propria posizione non oltre il termine assegnato dall’organo di vigilanza mediante verbale del primo accesso ispettivo”

04/10/2009

Il D.Lgs. 106/09

24

SOSTITUZIONE INTEGRALE

DELL'ART.302

- Definizione delle contravvenzioni punite con la sola pena dell'arresto
- “ per le contravvenzioni punite con la sola pena dell'arresto, **il giudice può, su richiesta dell'imputato, sostituire la pena irrogata nel limite di 12 mesi con il pagamento di una somma** determinata secondo i criteri di ragguglio di cui all'articolo 135 del codice penale. La sostituzione può venire solo quando siano state eliminate le fonti di rischio e le conseguenze dannose del reato. La somma non può essere comunque inferiore a euro 2000.”

04/10/2009

Il D. Lgs. 106/09

25

SOSTITUZIONE INTEGRALE

DELL'ART.302

- “La sostituzione... non è consentita quando la violazione ha avuto un contributo causale del verificarsi di un infortunio sul lavoro da cui sia derivata la morte ovvero una lesione personale che abbia comportato l'incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni per un periodo superiore ai 40 giorni”
- “Decorso un periodo di tre anni dal passaggio in giudicato della sentenza che ho parato la sostituzione... senza che l'imputato abbia commesso ulteriori reati tra quelli previsti dal presente testo unico... il reato si estingue”

04/10/2009

Il D. Lgs. 106/09

26

VALUTAZIONE DEL RISCHIO STRESS

LAVORO CORRELATO

- Si rimane in attesa dell'emanazione da parte della Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro “**indicazioni necessarie alla valutazione del rischio da stress lavoro-correlato**”
- Art. 28 1-bis. La valutazione dello stress lavoro-correlato di cui al comma 1 è effettuata nel rispetto delle indicazioni e il relativo obbligo decorre dalla elaborazione delle predette indicazioni e comunque, anche in difetto di tale elaborazione, a fare data dal **1 agosto 2010**.

04/10/2009

Il D. Lgs. 106/09

27

INTEGRAZIONE SERVIZIO SANITARIO- INAIL

- Possibilità per INAIL di erogare prestazioni sanitarie riabilitative a seguito di infortuni sul lavoro o malattie professionali
- “INAIL ... può erogare prestazioni di assistenza sanitaria riabilitativa non ospedaliera, previo accordo quadro stipulato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentito l'INAIL, che definisca le modalità di erogazione delle prestazioni da parte dell'INAIL, **senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica**”

04/10/2009

Il D. Lgs. 106/09

28

COMUNICAZIONE DEL NOMINATIVO RLS ALL'INAIL

D.LGS. 81/08

- Con il previgente decreto vi era l'obbligo di comunicare il nominativo del RLS attraverso apposita procedura informatica presente sul sito una volta all'anno
- Andava comunicato il nominativo del RLS in carica al 31 dicembre precedente

D.LGS.106/09

- La comunicazione viene effettuata ancora tramite procedura informatica
- In sede di prima applicazione deve essere inviato il nominativo del RLS in carica
- Successivamente dovrà essere comunicato SOLO in occasione di modifiche

04/10/2009

Il D. Lgs. 106/09

29

POTERE DI SOSPENSIONE DELL'IMPRESA

- Ove l'impresa occupi un solo autore si applicano le sole sanzioni ordinarie senz'obbligo di chiusura
- Aggiornamento delle gravi violazioni che possono portare alla sospensione dell'attività imprenditoriale

04/10/2009

Il D. Lgs. 106/09

30

CHIARIMENTI SULLE REITERATE VIOLAZIONI

- Si ha **reiterazione** quando, **nei cinque anni successivi** alla commissione di una violazione oggetto di prescrizione dell'organo di vigilanza ottemperata dal contravventore o di una violazione accertata con sentenza definitiva, lo stesso soggetto commette più violazioni della stessa indole.
- Si considerano della stessa indole le **violazioni** della medesima disposizione e quelle di disposizioni diverse individuate nell'allegato 1.
- La durata del provvedimento è pari alla sospensione nel caso in cui la percentuale dei lavoratori irregolari sia inferiore al 50 per cento del totale dei lavoratori presenti sul luogo di lavoro;
- Nel caso in cui la percentuale dei lavoratori irregolari sia pari o superiore al 50 per cento del totale dei lavoratori presenti sul luogo di lavoro, ovvero nei casi di gravi e reiterate violazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, ovvero nei casi di reiterazione la durata è incrementata di un ulteriore periodo di tempo pari al doppio della durata della sospensione e comunque non superiore a due anni;
- Nel caso di reiterazione la decorrenza del periodo di interdizione è successiva al termine del precedente periodo di interdizione;
- Nel caso di non intervenuta revoca del provvedimento di sospensione entro quattro mesi dalla data della sua emissione, la durata del provvedimento è pari a due anni, fatta salva l'adozione di eventuali successivi provvedimenti di rideterminazione della durata dell'interdizione a seguito dell'acquisizione della revoca della sospensione.

04/10/2009 II D. Lgs. 106/09 11

GRAVI VIOLAZIONI

- **Violazioni che espongono a rischi di carattere generale**
 - Mancata elaborazione del documento di valutazione dei rischi
 - Mancata elaborazione del piano di emergenza ed evacuazione
 - Mancata formazione ed addestramento
 - Mancata costituzione servizio di prevenzione protezione e nomina del relativo responsabile
 - Mancata elaborazione del piano operativo di sicurezza (POS)

04/10/2009 II D. Lgs. 106/09 12

GRAVI VIOLAZIONI

- **Violazione che espongono al rischio di caduta dall'alto**
 - Mancata fornitura del DPI contro le caduta dall'alto
 - Mancanza di protezione verso il vuoto
- **Violazioni che espongono al rischio di seppellimento**
 - Mancata applicazione delle armature di sostegno, fatte salve le prescrizioni desumibili dalla relazione tecnica di consistenza del terreno

04/10/2009 II D. Lgs. 106/09 13

GRAVI VIOLAZIONI

- Violazioni che espongono al rischio di elettrocuzione
 - Lavoro in prossimità di linee elettriche in assenza di disposizioni organizzative procedurali idonee a proteggere i lavoratori dei conseguenti rischi
 - Presenza dei conduttori nudi in tensione in assenza di disposizioni organizzative procedurali idonee a proteggere i lavoratori dei conseguenti rischi
 - Mancanza di protezione contro i contatti diretti ed indiretti (impianto di terra, interruttore magnetotermico, interruttore differenziale)
- Errori materiali di compilazione, la parte sottolineata nella prima versione del decreto non era presente, pertanto le lavorazioni in questione espongono rischio di sospensione attività imprenditoriale

04/10/2009 Il D. Lgs. 106/09 34

GRAVI VIOLAZIONI

- Violazione che espongono al rischio amianto
 - Mancata notifica l'organo di vigilanza prima dell'inizio dei lavori che possono comportare il rischio di esposizione all'amianto

04/10/2009 Il D. Lgs. 106/09 35

LAVORO NERO

- Rimane il limite del 20% dei lavoratori con contratti non regolari per l'attuazione alla misura dalla sospensione dell'attività imprenditoriale
- Viene escluso il caso di unico lavoratore dipendente con contratto non regolare

04/10/2009 Il D. Lgs. 106/09 36

DELEGA

- Con le precedenti disposizioni normative era possibile procedere alla delega ad infinito senza alcuna limitazione
- Art.16: Delega di funzioni
 - 3-bis: “ il soggetto delegato può, a sua volta, previa intesa con il datore di lavoro, delle gare specifiche funzioni in materia di salute sicurezza sul lavoro... il soggetto al quale sia stata conferita la delega... non può, a sua volta, delegare le funzioni delegate”

04/10/2009

Il D. Lgs. 106/09

27

OBBLIGHI NON DELEGABILI PER IL DATORE DI LAVORO

- La valutazione di tutti i rischi con elaborazione del documento o autocertificazione dell'avvenuta valutazione del rischio
- La designazione del RSPP
- Tutti gli altri obblighi del datore del lavoro possono essere delegati a condizione che:
 - Risultino da atto scritto
 - Recante la data certa
 - Firmato per accettazione dal delegante
 - Venga fornita adeguata autonomia di gestione e di spesa al soggetto delegato

04/10/2009

Il D. Lgs. 106/09

28

REINTRODUZIONE DELLA VISITA MEDICA PREASSUNTIVA

- Con la precedente normativa visita preventiva, non preassuntiva
- Reintrodotta la visita medica preassuntiva
- Il medico competente verifica l'idoneità del lavoratore alla mansione prima della sua assunzione

04/10/2009

Il D. Lgs. 106/09

29



CONTROLLI SU TOSSICODIPENDENZE E ALCOOLEMIE

- Entro il 31 dicembre 2009 verranno rivisitate le condizioni e le modalità per l'accertamento della tossicodipendenza e della alcol dipendenza
- Si applicano l'attività che svolgono in primis
 - Trasporto di cose
 - Trasporto di persone
- Permane il divieto di consumare alcolici all'interno i luoghi di lavoro

04/10/2009 Il D. Lgs. 106/09 41

VALORIZZAZIONE DEGLI ENTI BILATERALI

- In particolare nel settore edile la formazione dei preposti deve essere programmata e realizzata presso gli enti bilaterali e le casse , ove presenti
- Possibilità per gli organismi paritetici di verificare l'adozione e attuazione in azienda dei modelli di organizzazione gestione per la sicurezza
- L'attuazione di eccessi ispettivi pianificati in aziende in cui non abbia operato la **bilateralità**

04/10/2009 Il D. Lgs. 106/09 42
